

FEDERDISTRIBUZIONE ED ENEA INSIEME PER L'ECONOMIA CIRCOLARE

- **Siglato un protocollo di intenti per sviluppare azioni concrete nell'ambito della Distribuzione Moderna Organizzata (DMO)**
- **Allo studio un modello di raccolta di determinate tipologie di rifiuti presso i punti vendita della DMO, i sistemi di cauzione degli imballaggi e l'individuazione di packaging alternativi per i prodotti sfusi e preimballati**
- **Grande attenzione sulla formazione delle *professioni green* del futuro e sull'utilizzo di finanziamenti nazionali e comunitari per l'implementazione di progetti di economia circolare**

Roma, 25 luglio 2019 – Un patto per sviluppare modelli innovativi che incentivino le aziende della Distribuzione Moderna Organizzata e i consumatori a perseguire comportamenti sempre più virtuosi e azioni sinergiche che favoriscano la formazione delle professionalità green del futuro e intercettino risorse e fondi utili a far decollare sempre più il settore dell'economia circolare in Italia. Sono questi i contenuti principali del protocollo sottoscritto da Federdistribuzione (espressione della Distribuzione Moderna Organizzata in Italia) ed ENEA, un programma ambizioso e di lungo periodo che mette al centro il mondo della DMO per creare una cultura della sostenibilità più forte attraverso azioni e strumenti concreti messi a disposizione di aziende e consumatori.

"La Distribuzione Moderna Organizzata può avere un ruolo strategico nella diffusione di modelli di consumo più sostenibili ed efficienti e di soluzioni innovative per ridurre gli scarti, i rifiuti, ottimizzare la produzione di beni e servizi e la rigenerazione dei materiali. In questa prospettiva il protocollo d'intesa fra ENEA e Federdistribuzione è un risultato di particolare rilievo, perché mette al centro l'economia circolare e, di conseguenza, lo sviluppo di azioni congiunte, anche fortemente operative che prevedono il potenziale coinvolgimento di un'ampia platea di consumatori e di aziende della DMO", ha sottolineato **Federico Testa, Presidente dell'ENEA.**

"Insieme alle nostre aziende associate siamo da tempo impegnati sui temi della sostenibilità e dell'economia circolare. Siamo stati la prima associazione in Italia a realizzare un Bilancio di Sostenibilità di Settore della Distribuzione Moderna Organizzata (BSS) fin dal 2012 e nell'edizione nel 2020 ci sarà un capitolo dedicato all'economia circolare. La sottoscrizione del protocollo con Enea rappresenta un

momento importante di questo percorso, sancendo un'alleanza in grado di produrre effetti concreti per le imprese e per le collettività. Insieme riusciremo a essere più efficaci nell'affrontare temi di grande attualità e interesse, come quello della plastica su cui abbiamo già preso impegni precisi", afferma **Claudio Gradara Presidente di Federdistribuzione.**

A livello operativo, ENEA renderà disponibili metodologie, processi, soluzioni tecnologiche innovative per individuare percorsi di efficientamento e riduzione dell'impatto nelle fasi di distribuzione, consumo e post consumo. In particolare, la collaborazione con Federdistribuzione e le sue imprese associate sarà avviata su alcune linee di attività principali: lo studio e la definizione di un modello di raccolta multipla di determinate tipologie di rifiuti o altri oggetti conferiti dai consumatori presso i punti vendita della DMO, anche in relazione alle diverse dimensioni degli esercizi commerciali; un'analisi dei sistemi di cauzione per la restituzione degli imballaggi nei punti vendita per verificarne la praticabilità sotto il profilo organizzativo e normativo; l'analisi e l'individuazione di materiali alternativi per il confezionamento dei prodotti sfusi e preimballati, anche in stretto collegamento con i progetti e le linee di ricerca su materiali plastic-free che ENEA sta sviluppando in questo settore .

Proprio sul tema della plastica, tra i più sentiti nell'opinione pubblica oggi, Federdistribuzione, con le sue aziende, ha già avviato da tempo azioni concrete di educazione del consumatore. Lo stop alla vendita delle stoviglie in plastica monouso, previsto dalla direttiva Ue per il 2021, è stato anticipato da Federdistribuzione e dalle sue associate con l'introduzione di prodotti "alternativi", stoviglie in materiale riciclabile e compostabile, già da luglio 2019. Si tratta del punto di partenza di un percorso di 12 mesi che prevede il raggiungimento, entro il 30 giugno 2020, della totale eliminazione dagli scaffali in oltre 15mila punti vendita di 13 miliardi di prodotti non riciclabili.

Grande attenzione verrà inoltre riservata alle cosiddette nuove professioni green, nell'ottica non solo di educare ma anche di indicare nuove opportunità lavorative in un contesto in forte cambiamento. Il protocollo prevede la preparazione congiunta di materiali e seminari per dare ai giovani strumenti di inserimento e crescita aziendale, creando i green workers del futuro.

Questo grande cambiamento può essere facilitato e accelerato anche dalla disponibilità di fondi e dalla capacità di intercettarli. L'ultimo punto del protocollo spiega infatti che Federdistribuzione ed ENEA si impegneranno in un'attività di scouting in Italia e in Europa per valutare le opportunità che potranno presentarsi, per poi attivarsi nell'applicazione di idee che possono essere finanziate, abbinando la competenza di Enea e la capacità realizzativa delle imprese di Federdistribuzione.

Per ulteriori informazioni:

Enea

Cristina Corazza – Direttore Comunicazione

Tel. 328 9894279

cristina.corazza@enea.it

Federdistribuzione

Stefano Crippa – Direttore Area Comunicazione

Tel. 02 89075150 Cell. 335 5641415

comunicazione@federdistribuzione.it

Stefano Gianuario – Ufficio Stampa

Tel. 02 89075150 Cell. 335 1046145

ufficiostampa@federdistribuzione.it

Scopri di più sull'impegno delle imprese Federdistribuzione per la sostenibilità: visita <https://www.federdistribuzionexasostenibilita.it/>

*Nel campo dell'economia circolare, **ENEA** rende disponibili studi, progetti, soluzioni tecnologiche innovative, strumenti, valutazioni, servizi con il supporto di 150 ricercatori e tecnologi attraverso laboratori e hall tecnologiche specializzate. Le attività riguardano l'eco-innovazione di prodotto, di processo, di sistema, l'uso e la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse, l'ottimizzazione della produzione di beni e servizi e l'utilizzo di materiali riciclati; le metodologie per la chiusura dei cicli, valutazioni ambientali, economiche e sociali. L'Agenzia coordina la Piattaforma italiana per l'economia circolare (ICESP - Italian Circular Economy Stakeholder Platform) e ha attivato la prima Piattaforma nazionale di simbiosi industriale dove aziende che operano in settori diversi possono scambiare residui/risorse.*

Federdistribuzione è espressione della Distribuzione Moderna Organizzata e riunisce e rappresenta, nelle sedi istituzionali, locali, nazionali e comunitarie le imprese distributive operanti nei settori alimentare e non alimentare che svolgono la propria attività attraverso le più innovative formule del commercio moderno. Federdistribuzione si compone di cinque associazioni nazionali che rappresentano un universo articolato di imprese e di multicanalità che si differenziano per dimensioni, forme distributive e merceologie trattate. Le imprese associate a Federdistribuzione nel 2018 hanno realizzato un giro d'affari di 66,3 miliardi di euro (di cui 10,4 miliardi di euro in franchising), con una quota pari al 48,4% del totale fatturato della Distribuzione Moderna Organizzata; hanno una rete distributiva di 15.460 punti vendita (di cui 7.750 in franchising) e danno occupazione a 223.000 addetti. Rappresentano, infine, il 29,7% del valore dei consumi commercializzabili.